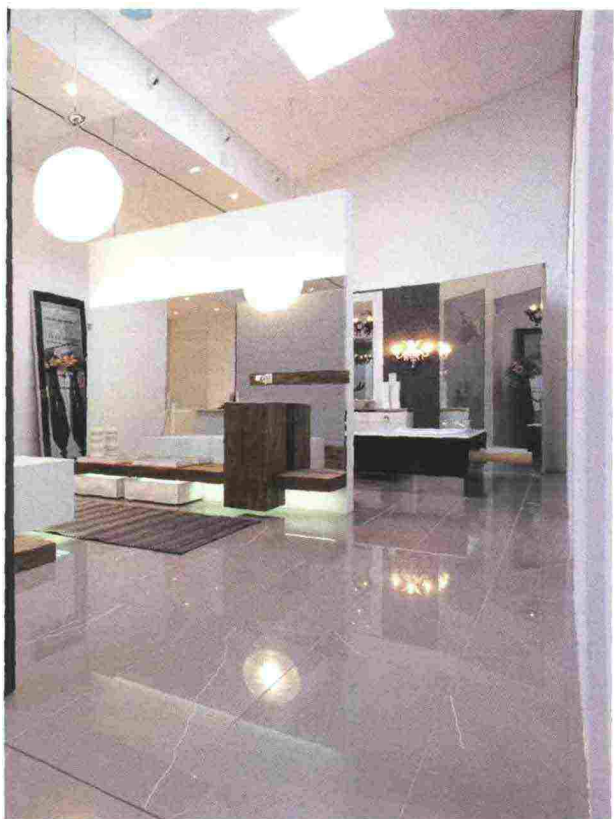


## Tecla Magugliani Showroom Ceramica Globo



"I criteri che utilizzo per la progettazione di questi spazi variano in funzione della tipologia di showroom (se monomarca o plurimarca), della superficie a disposizione, del volume all'interno del quale deve trovare collocazione l'oggetto. Un ruolo fondamentale lo giocano i materiali o le preesistenze, che di volta in volta vengono messi in evidenza e attorno ai quali si progetta lo spazio. L'oggetto della vendita, sia esso un sanitario piuttosto che un complemento d'arredo, trova la propria collocazione come un'opera d'arte in un museo. Cerco di dare vita ad un'esperienza sensoriale per il cliente, nella quale da ultimo nasce l'esigenza di desiderare ed acquistare il prodotto. Nella mia esperienza ciò che consiglio è sempre quello di costruire un format, un'essenza propria, un'identità: il cliente deve riconoscere il luogo e poter dialogare con esso. Le esigenze di vendita giocano un ruolo fondamentale, fin dalla prima fase della progettazione.

Progetto spazi altamente flessibili e modificabili nel corso del tempo senza onerosi e problematici interventi (ad esempio utilizzando setti autoportanti mobili e facilmente trasformabili).

Ciò che invece influenza notevolmente la progettazione di corner di dimensione limitata è l'esigenza di creare una "fotografia" che sia visibile a 360 gradi e che trasmetta da ogni prospettiva la medesima sensazione: deve colpire, incuriosire e veicolare il cliente all'acquisto di un allestimento o di un oggetto da trasferire nel proprio spazio privato".

